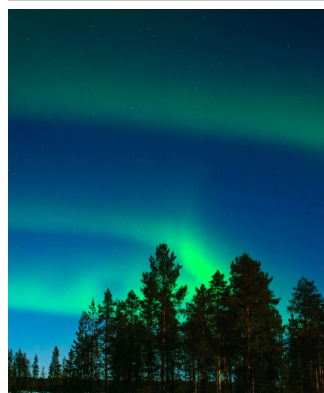


Diamine AURORA BOREALIS

di Giulio Fabricatore

**A proposito del nome...**

L'aurora boreale è un fenomeno ottico dell'atmosfera terrestre limitato alle zone prossime ai poli e caratterizzato principalmente da bande luminose di un'ampia gamma di forme e colori rapidamente mutevoli nel tempo e nello spazio.



Un'aurora boreale in Finlandia

COLORE

In inglese sarebbe definito come “teal scuro” ovvero un blu-verde scuro ma la verità è che questo affascinante colore si sottrae a qualunque definizione semplice e definitiva, una circostanza puntualmente confermata dalla composizione RGB, ove la quantità di blu è quasi alla pari con quella del verde, con una apprezzabile integrazione del rosso: RGB = (67, 104, 113): un autentico, felicissimo caso di colore “border line”!

Ed è proprio questo l'aspetto più intrigante, legato alla quasi totale impossibilità di applicargli un'etichetta: non posso fare a meno di pensare alle tormentose perplessità di quelli che devono/vogliono classificare gli inchiostri in base al colore...

Oltretutto questo particolare colore offre una percezione visiva apprezzabilmente dipendente dalla composizione spettrale della sorgente luminosa sotto la quale viene osservato: un'ulteriore conferma di quanto sia appropriato il nome!...

SATURAZIONE

Le passate successive alla prima aggiungono un contributo ben visibile al raggiungimento della pienezza cromatica: *Aurora Borealis* è un inchiostro capace di offrire un'interessante gamma di sfumature, per creare una qualche distinzione fra i tratti sottili e quelli pieni ed ampi: gli amanti dei pennini o Stub potranno godersi il premio di una saturazione che vedrà *Aurora Borealis* esibire con orgoglio i suoi toni più profondi.

RESISTENZA

Bastano un paio di minuti “sott'acqua” per verificare una resistenza all'acqua alquanto modesta: il tratto viene abbondantemente dilavato ma rimane una sostanziale leggibilità del testo, sufficiente a consentire il tranquillo recupero di uno scritto. Non potrà certo essere classificato come “water proof” ma va comunque apprezzato per le garanzie “minime” che è in grado di offrire alla permanenza di un testo.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Se utilizzate *Aurora Borealis* con un pennino <F> o <EF> questo inchiostro esprimerà, nelle tracce meno dense, la parte più “luminosa” della sua personalità cromatica, ispirata ad un verdognolo piuttosto leggero; basta però un <M> (occidentale) o, a maggior ragione, un o <BB> perché si manifesti l'aspetto più profondo del suo carattere, capace di offrire uno shading marcato ma poco graduale. La caratterizzazione è certamente marcata ma resta sempre discreta ed estremamente elegante, il che rende questo inchiostro candidato perfetto per un uso assolutamente generalizzato, in ogni contesto e ...in ogni stagione, a patto di trovare degli estimatori adeguati alla sua classe: degli altri faremo volentieri a meno!

La buona rapidità di asciugatura (poco più di una decina di secondi) lo rendono particolarmente adatto a una scrittura fitta e rapida, anche per i mancini...

L'ho utilizzato in penne di grande prestigio ottenendo risultati davvero straordinari: la sua personalità sembra adatta ad esprimere al meglio stati d'anima e pensieri, colorandoli di magnetiche, misteriose sfumature...

Con una carta a mano di qualità (penso sempre alle cartiere Amatruda di Amalfi...) non mancherà (non mancherete...) di comunicare in modo chiaro e (quasi) immediato la felicità cromatica che questo inchiostro è in grado di trasmettere: non c'è nulla di più necessario del superfluo!

Il prezzo di 7,50 € per la confezione da 80 ml (meno di 0,1 €/ml) costituisce un incentivo non decisivo ma ben apprezzato per la scelta di questo inchiostro estremamente conveniente: si consideri che un comune converter, della capacità di circa 1 ml, può essere ricaricato con circa 10 centesimi di euro; davvero difficile pretendere di più!

TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: Diamine NOME: Aurora Borealis

PENNA: Leonardo O.I. "Momento Zero" PENNINO < M >

CARTA: Fabriano Ecoqua

PROVA DI SCRITTURA

*Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
ché la dritta via era smarrita* *ssssss*

CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>ottimo</i>	Saturazione	<i>buona</i>
Lubrificazione	<i>adeguata</i>	Showthrough	<i>~no</i>
Shading	<i>discreto</i>	Bleedthrough	<i>no</i>
Feathering	<i>no</i>	Smear	<i>no</i>
		Altro	

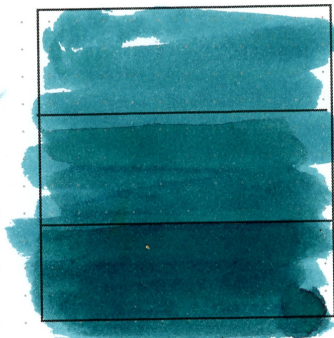
TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec 

10 sec 

20 sec 

30 sec _____



WATER TEST

water test
water test
water test
water test

NOTE FINALI

Elegante e sfuggente la personalità di questo singolare inchiostro verde-blu: decisamente singolare.

I tempi di asciugatura, piuttosto brevi (poco più di una decina di secondi), consentono un uso disinvolto anche da parte dei mancini.

La resistenza all'acqua è modesta: conserva una leggibilità solo marginale del testo.

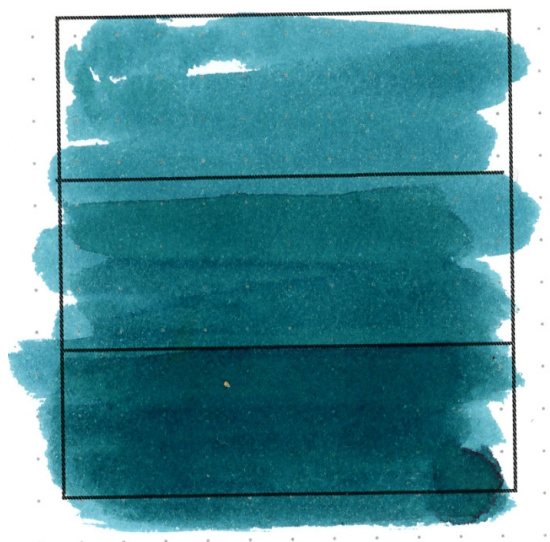
Nel mezzo del ca
mi ritrovoi per
ché la dritta v

888888

Nel frammento di testo, a sinistra in alto, tracciato con un pennino <M> dall'inchiostrazione tendenzialmente generosa, si apprezza la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova qui sopra, a destra.

Il forte ingrandimento dei tratti orizzontali e verticali, qui a sinistra, evidenzia una differenza di saturazione apprezzabile fra tratti sottili e larghi. Nei tratti più ampi si può notare la presenza di uno shading limitato ma intrigante.

|||||



Alle varie passate successive corrisponde un aumento sensibile della saturazione; appena un accenno di shading.

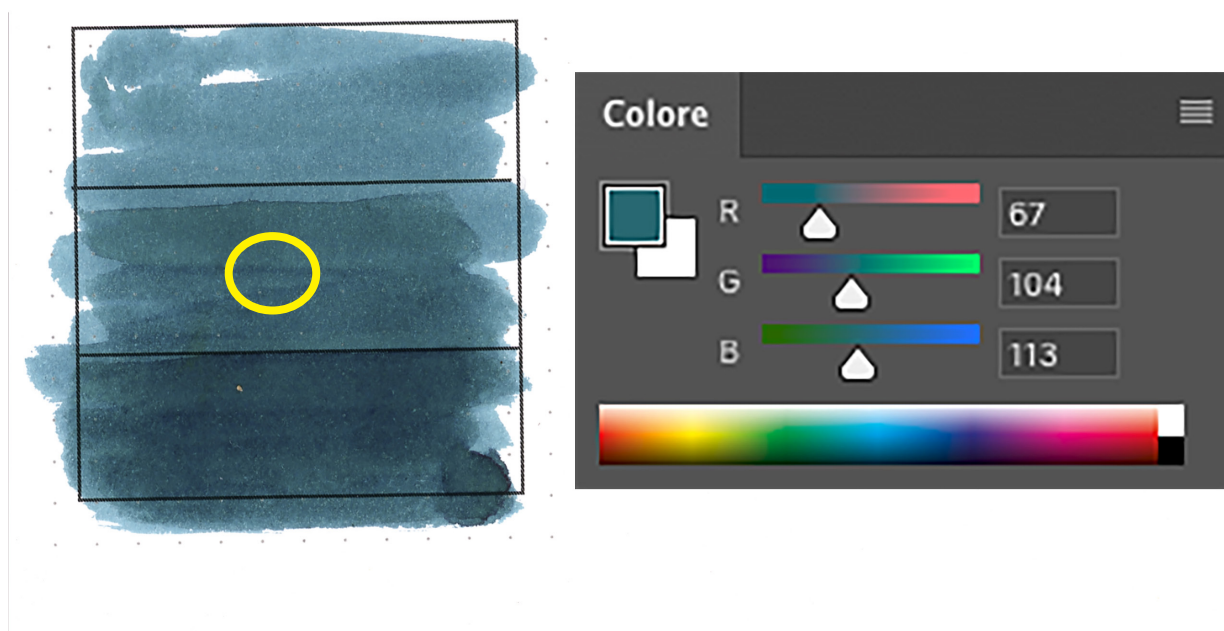
WATER TEST
water test
water test
water test

La prova di tenuta all'acqua, con meno di 3 minuti di "immersione", si conclude con un vistoso dilavamento che preserva una leggibilità appena residuale del testo: ai limiti dell'accettabile.

IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker **X-Rite** mediante lo scanner **EPSON V850 PRO**.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO:	Diamine AURORA BOREALIS
Composizione RGB:	R = 67, G = 104, B = 113

NB: la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

ATTENZIONE: l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...).

[aprile 2020]

[recensione pubblicata sul sito www.ilpennofilo.it]